



C O M U N E D I R O C C A M E N A
P r o v i n c i a d i P a l e r m o

ORDINANZA n. 43 del 30/07/2015

Oggetto: *Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 191, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. Piano di emergenza per il servizio di gestione integrata dei rifiuti.*

IL SINDACO

Premesso che:

- con decreto n. 226/2014, il Tribunale Civile di Palermo – Sezione IV Civile e fallimentare ha disposto il fallimento della Società Alto Belice Ambiente s.p.a. in liquidazione, già gestore del servizio integrato dei rifiuti, in persona del suo liquidatore *pro-tempore*, nominando, altresì, il curatore fallimentare nella persona dell'Avv. Cristina Bonomonte;
- con lo stesso decreto, il Tribunale suddetto non ha autorizzato l'esercizio provvisorio di impresa;
- anche per l'effetto della nota del curatore fallimentare del 15 gennaio 2015, l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha emesso in data 22 gennaio 2015 il decreto n. 22 di nomina del Commissario straordinario, Arch. Giuseppe Taverna, a cui è stato affidato il compito di garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio dei comuni afferenti allo stesso Ambito Territoriale Ottimale;

Dato atto che:

- dalla riunione svoltasi in data 27 gennaio 2015 presso il Dipartimento regionale dei rifiuti, alla presenza del Commissario straordinario, emergeva la nuova necessità di chiedere al Tribunale fallimentare l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, strumento indispensabile affinché il Commissario straordinario potesse operare in nome e per conto dei comuni, avuto riguardo principalmente della delicatissima situazione lavorativa del personale già in forza all'Alto Belice Ambiente s.p.a.;
 - il Commissario straordinario nello svolgimento delle proprie funzioni, in esecuzione degli artt. 1, 2 e 3 del citato decreto di nomina, doveva necessariamente superare le gravissime problematiche gestionali, già emerse in questi ultimi mesi, legate al servizio di raccolta dei R.S.U.;
 - lo stesso Commissario manifestava la difficoltà operativa di intervenire efficacemente e tempestivamente sulle questioni di emergenza dei territori comunali, sopra evidenziate, sollevate dai Sindaci, chiedendo, nel contempo, la disponibilità a snellire la propria attività attraverso un impegno diretto dei Comuni;
 - ad oggi, nonostante la prospettazione di una soluzione, ancorché temporanea ed in via eccezionale, a cui si è giunti mediante la SRR Palermo Ovest, nelle more dell'attuazione degli A.R.O., la stessa non ha potuto avere esito concreto in dipendenza di oggettive difficoltà operative evidenziate dalla società individuata con affidamento "in house", e ciò nonostante il contratto stipulato in data 04/06/2015 per lo svolgimento del servizio di raccolta differenziata (porta a porta) e smaltimento dei RSU;
-

Considerato che:

- le difficoltà sopra evidenziate hanno comportato un innalzamento del livello di emergenza igienico-sanitaria nel territorio che potrebbe divenire attuale ove i Sindaci non adottassero provvedimenti contingibili ed urgenti, tesi al mantenimento e/o ripristino delle condizioni di normalità appropriate alla vita della comunità amministrata;
- la questione è stata affrontata dai Sindaci dei Comuni di Campofiorito, Bisacchino, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Giuliana, Palazzo Adriano, Prizzi, Rocamena, nelle riunioni svolte, anche alla presenza dei tecnici comunali, al fine di risolvere nella presente fase di transizione, i problemi essenziali di gestione del servizio integrato di raccolta rifiuti, scongiurando, pertanto, l'ipotesi di un'emergenza igienico-sanitaria di ordine pubblico e di interruzione di pubblico servizio;
- dalle risultanze delle riunioni dei Sindaci, sopra citate, è emersa la necessità, di provvedere mediante un "piano attuativo di emergenza", ove possibile proseguendo il servizio in regime di raccolta differenziata;
- tuttavia, in ordine al Comune di Roccamena, nell'immediatezza della fase critica determinatasi, non è risultato finanziariamente sostenibile proseguire il servizio in regime di raccolta differenziata, per via del limitato numero di abitanti (1507) e delle conseguenti quantità di RSU prodotte nel territorio comunale, anche tenuto conto della contemperazione delle configgenti esigenze nella prospettiva della soluzione "in house" che, nonostante la stipula contrattuale in data 04/06/2015, non poteva avere esito concreto per fatti oggettivamente non imputabili all'Ente comunale;
- pertanto, il Comune di Roccamena, onde scongiurare l'insorgere di situazioni di emergenza igienico-sanitaria, nelle more dell'attuazione dell'A.R.O. di cui alla L.R. n. 9/2010 e ss.mm., è stato sino ad oggi costretto a garantire la continuità della raccolta e smaltimento dei RSU in regime di raccolta indifferenziata mediante ordinanze ai sensi dell'art. 191 del D.lgs n.152/2006 e s.m.i., in conformità alle ordinanze (ex art. 191 cit.) emanate dal Presidente della Regione Siciliana, con conseguente affidamento del servizio ad operatori economici dello specifico settore individuati mediante ricerca di mercato;
- preso atto della impossibilità di attuare la predetta soluzione "in house", si è proceduto a ricercare, seppur nei limiti dell'urgenza e dell'incertezza determinatasi, una soluzione alternativa volta a ripristinare il servizio in regime di raccolta differenziata, ancorché con modalità semplificata rispetto alla precedente gestione ATO PA2 come anche prevista della citata soluzione "in house", ovvero sia con articolazione del servizio in quattro giorni / settimana invece che sei / settimana, ottenuta mediante la separazione di sole due frazioni di RSU (secco ed umido);
- che nel frattanto, si sono avviate consultazioni con alcuni comuni che presentano esigenze analoghe a quelle del Comune di Roccamena al fine di uscire definitivamente dalla attuale fase emergenziale entro il corrente anno;

Dato atto che:

- il presente piano viene attuato, ove compatibile con i provvedimenti del Presidente della Regione Siciliana in corso di emanazione, per una ulteriore durata temporale pari a mesi uno, potendo essere prorogato nei termini di legge ovvero cessare in qualsivoglia momento in caso di superamento della fase critica e/o di nuove disposizioni degli Organi regionali;
- è stato a suo tempo interpellato l'Ufficiale Sanitario dell'ASP 6 Palermo, distretto di Corleone, competente per territorio;

Ritenuto che la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei RSU costituisce attività di pubblico interesse finalizzata alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia della salute

pubblica, sussistendo l'urgenza e l'indifferibilità a provvedere, ed in specie non potendosi altrimenti che ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.;

Dato atto che il regime derogatorio di cui al presente provvedimento concerne aspetti procedurali che in ogni modo non incidono sulle norme volte alla tutela ambientale, paesaggistica, della salute e della sicurezza, stante che in specie sussistono comunque i requisiti minimi sufficienti a tale salvaguardia;

Viste le Ordinanze *ex art.* 191, D.lgs. n. 152/2006, del Presidente della Regione Siciliana n. 1, 3, 5, 7, 9, 11, 12, 15, 17, 19, 20 dell'anno 2015 che qui si richiamano *per relationem*;

Visto il Decreto n. 1108 del 23/07/2015, che si richiama *per relationem*, del Dirigente Generale Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale, a parziale modifica dell'Ordinanza n. 19 citata, viene articolato il calendario dei conferimenti dei RSU presso la discarica sita in Bellolampo, Palermo, gestita da RAP spa, per il periodo dal 25/07/2015 al 13/08/2015, nelle more di ulteriori provvedimenti a tal riguardo;

Visto il parere dell'UTC del 30/07/2015 che qui si richiama *per relationem*;

Visto il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.;

Vista la L.R. n. 9/2010 e ss.mm.;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

ORDINA

ai sensi dell'art. 191, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in attuazione del piano di emergenza in narrativa citato:

A. Disporsi affidamento a:

1. **BONO SLP** srl con sede in Sciacca (AG), via Figuli, 38, per effettuare il servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei RSU; spazzamento delle pubbliche vie) per il territorio del Comune di Roccamena, secondo le condizioni di cui alla nota offerta acquisita al prot. n. 5428 del 14/07/2015, ed in particolare:
 - raccolta dei RSU in regime differenziato mediante il metodo del "porta a porta" (n. 4 interventi / settimana con separazione di sole due frazioni: "secco" e "umido") e spazzamento delle vie principali, mediante n. 1 autocompattatore e n. 1 gasolone, per un importo stabilito (comprensivo di utili d'impresa, oneri sicurezza, trasporto da Roccamena alla piattaforme di cui ai seguenti punti) pari a 4000,00 € / settimana oltre i.v.a. (10 %), per un importo complessivo pari a € **16.000,00 oltre i.v.a. (10%)**;
 2. **S.A.M. Sistemi Ambientali srl**, con sede in Sciacca (AG), Contrada Santa Maria, z.i., per il conferimento della frazione "secco multi materiale", per un prezzo unitario praticato pari a € 90,00 / tonnellata oltre i.v.a. (10%), stimandosi una quantità pari a 13 ton / mese, per un importo presuntivo pari a € **1170,00 oltre i.v.a. (10%)**;
 3. **SOGEIR Impianti spa**, con sede in Sciacca (AG), via Cappuccini n. 147, per il conferimento della frazione "umido", per un prezzo unitario praticato pari a € 82,50 / tonnellata oltre i.v.a. (10%), stimandosi una quantità pari a 16 ton / mese, per un importo presuntivo pari a € **1320,00 oltre i.v.a. (10%)**
-

B. Dare atto che:

- la presente ordinanza si riferisce ad un periodo temporale pari a **mesi uno**, ove compatibile con i provvedimenti del Presidente della Regione Siciliana in corso di emanazione, potendo essere prorogata nei termini di legge ove indispensabile ovvero cessare in qualsivoglia momento in caso di nuove disposizioni degli Organi regionali;
 - il Comune di Roccamena, con la sottoscrizione della presente, assicura che nel bilancio dello stesso Ente Locale vi è un apposito capitolo e che lo stesso ha la capienza commisurata al soddisfacimento dalle obbligazioni scaturenti, a tal fine, in via presuntiva e cautelativa, quantificandosi in **€ 20.339,00** (importo complessivo mensile i.v.a. inclusa), di cui € 17.600,00 per il servizio di cui al superiore punto A.1, € 1.287,00 per gli oneri di conferimento di cui al superiore punto A.2 e € 1452,00 per gli oneri di conferimento di cui al superiore punto A.3;
 - che il suddetto importo complessivo risulta rientrante nel budget mensile riferito alla precedente gestione ATO PA2;
- 4. Autorizzare**, pertanto, gli uffici comunali al prelevamento della corrispondente somma dal bilancio per l'anno 2015 al capitolo 1265 / 0 codice 1090505;
- 5. Trasmettere** la presente ordinanza:
- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
 - al Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;
 - al Ministro della Salute;
 - al Ministro dello Sviluppo Economico;
 - al Prefetto di Palermo;
 - al Presidente della Regione Siciliana;
 - al Commissario straordinario della Società Alto Belice Ambiente spa in fallimento;
 - all'Assessorato dell'Assessorato Regionale all'Energia e ai Servizi di pubblica utilità;
 - al Commissario della Provincia Regionale;
 - alla società individuata di cui al superiore al punto A;
 - ai Responsabili degli Uffici del Comune di Roccamena;
- 6. Pubblicare** il presente provvedimento sull'Albo pretorio on-line del Comune di Roccamena;

Avverso alla presente ordinanza è ammesso ricorso in sede giurisdizionale avanti al TAR per la Sicilia e in sede straordinaria all'indirizzo del Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione.

p. Il Sindaco
Il Vice Sindaco
(Domenico Foto)
